



STADTMUSEUM KLAUSEN MUSEO CIVICO DI CHIUSA

Frag-Via Fraghes 1, 39043 Klausen Chiusa (BZ), Tel 0472846148
www.facebook.com/museumklausenchiusa

Ausstellung_Mostra

CHRISTIAN & MATTHIAS VERGINER

“Different twins”

Eröffnung **Freitag, 21. Juni 2013, 18.00 Uhr**
Inaugurazione **venerdì 21 giugno 2013, ore 18.00**

Dauer der Ausstellung_Durata della mostra
22.6. – 27.7.2013

Öffnungszeiten_Orari d´apertura
Di-Sa_Ma-sa, ore 9.30-12.00, 15.30-18.00 Uhr
So und Mo geschlossen_Do e lu chiuso

Die Gebrüder / Zwillinge **Matthias und Christian Verginer** (1982) zählen heute zur führenden Avantgarde der Grödner Schnitzkunst, was Ausdruckskraft und Originalität anbelangt. Ihre ersten künstlerischen Schritte begannen für Christian mit dem Besuch der Kunstschule in St. Ulrich und für Matthias mit dem Besuch der Grafikabteilung der Kunstschule in Wolkenstein. Christian setzte seine Bildhauerausbildung an der Accademia delle Belle Arti in Carrara fort, während Matthias sein Wissen und seine künstlerische Erfahrung bei seinem Vater Willy Verginer, einem Bildhauer von Ruf, vertiefte. Seit 2004 sind sie als Mitglieder an der UNIKA beteiligt und von diesem Jahr an beginnt für beide die Teilnahme an wichtigen Kollektiv- und Einzelausstellungen: ihre Werke ernten in ganz Italien und auch in anderen Ländern Europas große Anerkennung durch das Publikum und durch die Kunstkritik.

Das von Christian und Matthias Verginer gewählte Motiv ist der Mensch, oder besser gesagt die menschliche Figur in Beziehung zu anderen Lebensformen, zum Beispiel zu Tieren, zur Natur, zu Bäumen oder zu unterschiedlichsten Dingen / Objekten der Welt, von einem Vogelkäfig hin zu undenkbareren Kopfhörern für Musik, die zwischen Haupt und Ohr geklemmt sind, und so fort. Das verwendete Material ist Lindenholz, das großteils glatt belassen und nur bei einigen Details mit glänzend farbigen Acrylfarben in unerwarteten Tönen bedeckt wird. Die Titel der Werke sind humorvoll und ironisch, nie nur beschreibend, und nahezu immer in englischer Sprache. Diese junge Bildhauer haben von der Grödner Schnitztradition nur die Bravour und die Tradition des gut gemachten Werkstücks beibehalten, das aus einer zur Perfektion

gesteigerten Handfertigkeit des Studierens und Tuns resultiert – ansonsten ist alles modern, neu und sehr persönlich.

Matthias Verginer verlängert die Halbbüste bis zum Bauchnabel, er läßt ihn interagieren mit einem Objekt, dem die Aufgabe des Suggestierens zukommt, ohne jedoch die tiefere Bedeutung seiner Erfindung zu enthüllen; und Christian Verginer setzt eine kleine nackte Figur auf ein leichtes Flachrelief, um so ein geschnitztes „Bild“ zu schaffen.

„*Different twins*“ ist der Titel der Ausstellung in Klausen und sie zeigt 14 rezente Werke, die größtenteils für diesen Anlass geschaffen wurden und die unterschiedlichen Visionen der beiden Brüder zeigen wollen. Gleich ihren Gesichtern oder ihren Persönlichkeiten, ähnlich doch nicht gleich, experimentieren sie mit einer gleich gelagerten Kunstfertigkeit, dank deren man sich trifft, Absichten und Ideen austauscht, doch letztendlich unterschiedliche Ergebnisse / Werke schafft, die durchaus gleichwertig sind in ihrer Bedeutung, doch unterschiedlich in Ausdrucksweise, Form oder Inhalt. Die im Stadtmuseum Klausen ausgestellten Werk werden den Besucher mit unglaublicher Originalität und Bravour überraschen und erfreuen und zugleich die subtilen Ähnlichkeiten und offenbaren Unterschiede in der Schnitzkunst von Matthias und Christian Verginer erahnen lassen.

Danila Serafini

Nati nel 1982, i gemelli **Matthias e Christian Verginer** rappresentano oggi una delle espressioni più valide ed originali della scultura gardenese.

La prima formazione avviene per Christian frequentando la sezione scultura della scuola d'arte di Ortisei, e per Matthias la sezione di grafica presso la scuola d'arte di Selva Gardena.

Christian prosegue gli studi di scultura all'Accademia di Belle Arti di Carrara, Matthias invece, approfondisce le sue conoscenze e la sua esperienza artistica seguendo gli insegnamenti del padre Willy Verginer, affermato scultore.

Membri dell'UNIKA dal 2004, da questo stesso anno comincia per entrambi la partecipazione a mostre importanti collettive e personali: i loro lavori sono presentati con successo in giro per l'Italia e per l'Europa e in ogni dove riscuotono valutazioni apprezzabili e critiche positive.

Il soggetto scelto dagli scultori Christian e Matthias Verginer, è la figura umana, o meglio, la figura umana nei suoi rapporti con altre forme di vita, con gli animali, la natura, gli alberi per esempio, o con gli oggetti del mondo, i più disparati, da una gabbia per uccelli a inverosimili cuffie per musica frapposte tra il capo e l'orecchio, e così via.

La materia usata è il legno diiglio, che viene lasciato glabro in massima parte e coperto in alcuni dettagli da colori acrilici dalle tinte più brillanti ed inattese.

I titoli delle opere sono divertenti ed ironici, mai meramente descrittivi e quasi sempre in lingua inglese. Questi giovani scultori hanno mantenuto dell'alta tradizione gardenese soltanto la fedeltà alla maestria, al lavoro ben fatto, quello che risulta da una manualità perfezionata e allenata allo studio e all'operare, ma per il resto tutto è moderno, nuovo e personale.

Matthias Verginer allunga il mezzo busto sino all'ombelico, lo fa interagire con un oggetto a cui rimanda il compito di suggerire, senza chiaramente svelare, il significato della sua invenzione; e Christian Verginer pone una figura minuta e nuda su un leggero bassorilievo, per far divenire l'insieme un "quadro" scolpito.

„*Different twins*“ è il titolo della mostra di Chiusa, che raccoglie 14 opere recenti e in massima parte realizzate in occasione di questa importante esposizione in cui si desidera presentare le diverse visioni di due fratelli, che a partire dai loro volti o dalle loro personalità, simili ma non uguali, sperimentano la complicità di uno stesso mestiere grazie al quale guardarsi, scambiarsi intenti e idee ma offrire in ultimo, una differente produzione, simile nell'altezza dell'operato, ma non uguale nelle espressioni, nelle forme o nei significati.

I lavori esposti al Museo di Chiusa permetteranno agli occhi del visitatore di bearsi nel vedere tanta estrosità e tanta bravura e gli consentiranno altresì di affilare la propria intuizione per cogliere le minute somiglianze e le svelate differenze nella scultura di Matthias e Christian Verginer.

Danila Serafini